



Domande e risposte: misure per contrastare la penuria di energia elettrica

Data: 29.09.2023

Novità

Rispetto a marzo 2023, come sono cambiate le misure elaborate per affrontare un'eventuale penuria di energia elettrica?

Dal prossimo inverno, in caso di contingentamento (su base mensile) e di contingentamento immediato (su base giornaliera) è stata ideata una soluzione per i grandi consumatori con più sedi in diverse reti di distribuzione. Sarà inoltre possibile scambiare i contingentamenti. Il tutto viene gestito da un comitato di coordinamento. L'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES) è incaricata di formare questo organo di coordinamento.

Per consentire i pagamenti elettronici anche in caso di disinserimento della rete, è stata inoltre introdotta una variante aggiuntiva che prevede una finestra temporale durante la quale tutti i settori di comprensori in Svizzera vengono riforniti di energia elettrica.

Inoltre, per l'industria delle telecomunicazioni e il trattamento delle acque reflue sono in fase di elaborazione soluzioni settoriali volte a ridurre il consumo di elettricità.

Domande generali

Come possono prepararsi le aziende ad affrontare una penuria di energia?

Per prepararsi ad affrontare una possibile penuria di energia elettrica o di gas, è importante disporre di un buon sistema di gestione operativa (*Business Continuity Management*, BCM) e affrontare il tema dell'approvvigionamento elettrico d'emergenza. Per maggiori informazioni: [Economia \(admin.ch\)](https://www.admin.ch)

Sfruttando l'energia in modo più efficiente è inoltre possibile ridurre il consumo e abbassare i costi. Per maggiori informazioni: <https://www.zero-spreco.ch/it/impres/>

Alcune applicazioni, attività o servizi saranno vietati in caso di penuria di energia elettrica?

In caso di penuria, superata una certa soglia, può non essere più consentito utilizzare alcuni dispositivi, allo scopo di evitare ricadute ancora più massicce sull'economia e sulla società (divieti e limitazioni di utilizzo). È stato elaborato un catalogo di misure, che verrà però finalizzato al momento dell'attuazione, in base alle circostanze specifiche e alla situazione dell'approvvigionamento. A seconda dell'entità della penuria, il Consiglio federale decide quali misure adottare e se sono necessari divieti o limitazioni, tenendo conto non solo del potenziale di risparmio e della fattibilità delle misure, ma anche dell'impatto sull'economia e sulla società. Quando si decidono limitazioni di utilizzo, divieti e contingentamenti a carico dei grandi consumatori, l'obiettivo è quello di ridurre in modo equilibrato sia l'offerta sia i consumi per evitare disinserimenti della rete che, comportando conseguenze drastiche per la popolazione e l'economia, rappresentano l'ultima ratio per scongiurare un collasso completo.

Divieti e limitazioni di utilizzo

Perché nei progetti di ordinanza non ci sono limitazioni progressive della temperatura ambiente?

Questa misura per il settore dell'elettricità è stata allineata a quella per il settore del gas, dove in caso di penuria è previsto un limite analogo di 20° C nei locali, facile da impostare utilizzando i termostati (solitamente corrisponde al numero 3).

La limitazione della temperatura ambiente a 20°C nelle fasi di escalation 1 e 3 vale anche per gli impianti di riscaldamento a olio?

No, riguarda soltanto gli ambienti riscaldati prevalentemente con energia elettrica (come i riscaldamenti elettrici e le pompe di calore). Se c'è abbastanza olio da riscaldamento, non c'è motivo né una base legale per emettere limitazioni al riguardo.

Perché è stato deciso di non introdurre il limite di velocità di 100 km/h per le autostrade?

Al momento una limitazione generale della velocità massima sulle autostrade ha una scarsa influenza sul consumo di elettricità, dato che la quota di mobilità elettrica è ancora piuttosto bassa. I progetti di ordinanza ora pubblicati disciplinano le misure in caso di penuria di elettricità. Si potrebbe però eventualmente applicare nel caso in cui si verificano contemporaneamente una penuria di elettricità e una penuria di carburante.

Come mai non si prevede un utilizzo limitato delle auto elettriche come misura di risparmio?

Il potenziale di risparmio della mobilità elettrica è ancora contenuto; inoltre non si intende ostacolare lo sviluppo. Tuttavia, se questo tipo di veicoli continueranno ad aumentare, limitarne l'utilizzo potrebbe diventare un elemento importante per far fronte a una situazione futura di grave penuria di energia.

Come vengono effettuati i controlli su limitazioni e divieti?

La competenza è dei Cantoni; le limitazioni e i divieti si applicano sia negli spazi sia pubblici sia in quelli privati, e le misure sono su ampia scala. Non è quindi previsto un controllo sistematico, soprattutto nella sfera privata. La Confederazione parte dal presupposto che in caso di grave penuria la stragrande maggioranza della popolazione rispetterà i divieti e le limitazioni.

Il catalogo delle sanzioni previsto dalla vigente legge sull'approvvigionamento del Paese ([LAP: RS 531](#)) non prevede attualmente alcuna pena. Il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) è incaricato di includere la possibilità di multe disciplinari per le violazioni della LAP nel progetto da porre in consultazione per la revisione parziale di questa legge che, conformemente alla decisione dell'11 gennaio 2023, verrà sottoposto al Consiglio federale entro la fine dell'anno.

Il divieto di utilizzo degli impianti di innevamento è alla terza fase di escalation, uno step prima del divieto di utilizzo degli impianti di sport sulla neve. Perché?

A seconda della fase di escalation, i singoli divieti, devono essere disposti in un ordine proporzionato e sensato. Nella fase di escalation 3, una penuria di energia elettrica richiede già ampie misure di gestione; in seguito vengono introdotti in tutto il Paese divieti e limitazioni di utilizzo, così come contingentamenti. Pertanto, l'uso di impianti di innevamento non va vietato appena prima del collasso della rete, ma nella fase precedente, insieme ad altri divieti che riguardano ad esempio lo sport o il tempo libero (impianti di riscaldamento per piscine, impianti di illuminazione di campi sportivi o servizi di streaming). Allo stato attuale, l'utilizzo degli impianti di sport sulla neve deve essere vietato solo nell'ultima fase di escalation.

Contingentamenti

Perché vengono contingentati solo i grandi consumatori?

Il meccanismo prevede di contingentare soltanto i centri di consumo con un consumo di almeno 100 MWh, cioè gli unici che hanno la possibilità di acquistare energia elettrica sul mercato libero. Il contingentamento riguarda più di 34 000 grandi consumatori, responsabili di circa la metà del consumo di elettricità in Svizzera. Le aziende che hanno solo piccole filiali non sono considerate grandi consumatori, anche se complessivamente superano la soglia dei 100 MWh.

Oltre ad avere un grande potenziale di risparmio, concentrarsi su questo gruppo di consumatori permette alla misura di essere vincolante e ai suoi effetti di essere misurabili rapidamente. I grandi consumatori dispongono solitamente di un contatore che misura il consumo nel tempo e può trasmetterlo automaticamente al gestore della rete di distribuzione. Di norma le piccole aziende non dispongono ancora di questo metodo di misurazione e non possono quindi né calcolare né misurare il proprio risparmio.

Chi calcola, assegna e controlla i contingenti in una situazione di penuria?

Il gestore della rete di distribuzione responsabile a livello locale calcola i contingenti per ciascun grande consumatore e per ciascun periodo. I contingenti vengono assegnati tramite decisione dal settore Energia dell'Approvvigionamento economico del Paese (AEP) e messi a disposizione dal gestore della rete di distribuzione responsabile.

I gestori delle reti di distribuzione verificano il rispetto dei contingenti; è invece più difficile il monitoraggio dello scambio di contingenti così come dei consumatori multisito con diverse sedi nei comprensori dei gestori delle reti di distribuzione. In questi casi, il monitoraggio viene effettuato dal comitato di coordinamento centrale.

Perché il contingentamento non ammette eccezioni?

Il contingentamento è una misura fondamentale per prevenire i disinserimenti della rete, ecco perché non sono previste eccezioni. Anche i gestori di infrastrutture che forniscono beni e servizi d'importanza vitale per il Paese possono ridurre il loro consumo di elettricità. Tuttavia, se l'approvvigionamento in beni e servizi d'importanza vitale diventa troppo limitato sono necessarie soluzioni settoriali specifiche, come quelle concepite per il trasporto pubblico e ferroviario, ora in fase di consultazione. Per le telecomunicazioni e per gli impianti di depurazione delle acque reflue sono in elaborazione soluzioni analoghe.

Perché per il contingentamento dei trasporti pubblici vigono disposizioni particolari?

Il trasporto pubblico è un sistema capillare in tutta la Svizzera. Le FFS dispongono di una rete di approvvigionamento elettrico propria che garantisce in buona parte la corrente di trazione ma molti impianti di sicurezza (segnaletica, passaggi a livello, ecc.) dipendono dalla rete elettrica pubblica a 50 Hz. Per tale motivo, in caso di contingentamento alle imprese di trasporto pubblico e del trasporto ferroviario con funzione di collegamento si applicano disposizioni speciali, basate sul *modello di gestione del trasporto pubblico in caso di grave penuria di elettricità*, che le FFS, in qualità di organizzazione incaricata della gestione del sistema e della propria rete elettrica, hanno sviluppato in collaborazione con l'Unione dei trasporti pubblici e l'Ufficio federale dei trasporti (UFT).

In questo modo è possibile mantenere in una certa misura il trasporto pubblico rilevante per l'approvvigionamento anche nel caso in cui vengano attuate le misure di gestione, e allo stesso tempo riuscire a raggiungere l'obiettivo di risparmio energetico.

Consumatori multisito con diverse sedi nei comprensori dei gestori delle reti di distribuzione

Chi sono i «consumatori multisito con diverse sedi nei comprensori dei gestori delle reti di distribuzione»?

Si tratta di aziende o enti pubblici con sedi diverse, ciascuna con un consumo annuo di elettricità di almeno 100 MWh in diverse reti di distribuzione, su tutto il territorio svizzero.

Quali aziende e settori appartengono a questo tipo di consumatori?

In ogni settore ci sono aziende con sedi diverse in reti di distribuzione diverse, ad esempio i grandi distributori e la Posta.

Dove è possibile registrarsi come consumatore multisito?

Per poter gestire i contingenti in modo trasversale in caso di contingentamento o contingentamento immediato, le aziende e gli enti pubblici devono registrarsi prima presso il comitato di coordinamento. L'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES) è incaricata di creare una piattaforma di registrazione. La piattaforma di registrazione sarà accessibile a breve dal sito dell'Organizzazione per l'approvvigionamento di corrente elettrica in situazioni straordinarie ([OSTRAL](#)).

Disinserimento della rete elettrica

Come evitare danni in caso di disinserimento della rete (in fase di accensione e spegnimento)?

I gestori delle reti di distribuzione pubblicano i periodi di disinserimento della rete e le zone colpite, e informano i consumatori finali e i Cantoni in modo che possano prendere le precauzioni necessarie in tempo utile. Ogni consumatore risponde in prima persona del livello di sicurezza delle proprie apparecchiature. I piani di disinserimento vengono adeguati regolarmente e resi definitivi solo al momento dell'entrata in vigore della relativa ordinanza. Le aziende, i Cantoni e gli stati maggiori di crisi hanno accesso a questi piani dell'AES.

Quali eccezioni si applicano?

Se possibile dal punto di vista tecnico, alcuni consumatori finali che offrono beni e servizi d'importanza vitale possono essere esclusi dal disinserimento della rete. Ne sono escluse ad esempio le reti elettriche per l'assistenza medica di base negli ospedali e nelle case di cura, per i servizi di emergenza, per l'esercito e per le telecomunicazioni. Se la produzione di energia elettrica è superiore ai consumi, possono essere esclusi anche alcuni settori di comprensori. La Confederazione hanno inoltre introdotto una variante aggiuntiva, che prevede una finestra temporale durante la quale tutti i settori di comprensori in Svizzera vengono riforniti di elettricità. Tale misura serve soprattutto a preservare le infrastrutture critiche, a permettere lo svolgimento di transazioni elettroniche e/o l'elaborazione elettronica di dati.

In caso di contingentamento o disinserimento della rete, cosa fanno le persone vulnerabili che dipendono dall'elettricità (per respiratori, ascensori per sedie a rotelle, ecc.)?

Dal momento che è impossibile rifornire di energia elettrica tutti i singoli nuclei famigliari, se il Consiglio federale dovesse decretare, come ultima ratio, un disinserimento della rete di alcune ore, sarà indispensabile prendere i provvedimenti necessari. Le persone con problemi di salute devono sapere chiaramente dove poter soggiornare per ricevere assistenza medica sicura in caso di grave penuria di energia elettrica.

Pertanto, chiunque a casa propria dipenda da determinati dispositivi elettrici per motivi di salute dovrebbe consultare il proprio medico curante e, se necessario, rivolgersi a un ospedale. Alcuni consumatori di energia, come gli ospedali e i servizi di emergenza, possono essere esclusi dai disinserimenti, a condizione che siano soddisfatti i requisiti tecnici.

Economia

È prevista un'indennità (per le imprese) a causa di eventuali misure di gestione (contingentamento, ecc.)?

La perdita di lavoro dovuta a misure ufficiali delle autorità (p. es. misure di contingentamento) è computabile nell'indennità per lavoro ridotto (ILR), a condizione che siano soddisfatti tutti gli altri requisiti di ammissibilità (art. 51 ordinanza sull'assicurazione contro la disoccupazione, OADI).

È possibile allentare le norme nel caso di aziende con un mandato legale di base per l'approvvigionamento?

Analogamente all'ordinanza concernente le misure volte a ridurre il consumo di energia elettrica da parte del trasporto di viaggiatori e del trasporto merci ferroviario, in caso di penuria di energia elettrica sussiste una soluzione settoriale per l'industria delle telecomunicazioni e il trattamento delle acque reflue. Le soluzioni settoriali costituiscono però un'eccezione. Nonostante eventuali agevolazioni, le imprese sono comunque tenute a fare tutto il possibile per rispettare le prescrizioni.

Operatori coinvolti

Qual è il ruolo dell'AES, dell'OSTRAL e dei gestori delle reti di distribuzione?

L'AES ha un ruolo importante nella definizione e nell'attuazione delle misure di gestione. Tramite ordinanza ([OOSE](#)), il Consiglio federale ha incaricato l'AES di adottare le misure preparatorie necessarie in caso di penuria di elettricità in conformità con le direttive del settore Energia dell'AEP. A tale scopo, l'AES ha creato l'[OSTRAL](#), che comprende circa 600 gestori delle reti di distribuzione e altri operatori del settore elettrico. L'AES è incaricata di formare il organo di coordinamento per i contingentamenti.

Su disposizione dell'AEP, l'OSTRAL interviene al verificarsi di una situazione di penuria di elettricità. È responsabile dell'esecuzione delle misure dell'AEP (divieti e limitazioni di utilizzo, contingentamenti e disinserimento della rete), e svolge anche attività di informazione, formazioni e test.

I gestori delle reti di distribuzione forniscono ai loro clienti informazioni sull'approvvigionamento elettrico, ma non su questioni tecniche relative ad esempio agli elettrodomestici. Per questioni simili è necessario rivolgersi ai fornitori e ai produttori elencati nella garanzia. Per ulteriori informazioni è a disposizione l'apposita hotline (0800 005 005 o hotline@bwl.admin.ch)

Maggiori informazioni:

Comunicazione UFAE
media@bwl.admin.ch, +58 467 32 20

Dipartimento responsabile:

DEFR